



## *Ministero dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI

### **IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO V**

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) ed in particolare l'art. 32, comma 2, in base al quale *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

**VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie [...] sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro"*, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207"*;

**VISTO** l'art. 1, comma 504, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, di modifica dell'articolo 4, comma 3-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale: *"Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 12, commi da 2 a 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione"*;

**VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, il quale dispone che *"successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.: sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"*;

**VISTO** la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *"per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione"*;

**VISTO** l'art. 36, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 del 2016 e s.m.i., in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le

stazioni appaltanti rispettano, tra gli altri, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione degli inviti e degli affidamenti;

**VISTO** l'art. 36, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale, nelle more dell'adozione del regolamento di cui all'art. 216, comma 27-*octies*, del citato Decreto Legislativo, rimanda, in via transitoria, alle linee guida emanate dall'ANAC con riferimento ai contratti sotto soglia;

**VISTO** il contenuto delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per mesi sei, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, e la successiva deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza, fino al 15 ottobre 2020;

**VISTE** le prescrizioni dell'art. 263 del il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, come modificato dalla legge di conversione 17 luglio 2020 n. 77, in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile;

**VISTA** la direttiva n. 3/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante *"Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni"*, che al paragrafo 4 stabilisce che *"le pubbliche amministrazioni, in relazione al rischio specifico ed anche sulla base dell'integrazione al documento di valutazione dei rischi, identificano misure organizzative, di prevenzione e protezione adeguate al rischio di esposizione a SARS-COV-2, nell'ottica sia della tutela della salute dei lavoratori sia del rischio di aggregazione per la popolazione, coerentemente con i contenuti del documento tecnico "Ipotesi di rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" approvato dal CTS nella seduta n. 49 del 09/04/2020 e pubblicato da INAIL"*;

**VISTO** il *"Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da Sars-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione"*, dell'aprile 2020, pubblicato dall'INAIL;

**VISTA** la circolare n. 3/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante *"Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni"*

**VISTE** le *"Linee guida per la regolamentazione delle misure per la "fase 2" nelle sedi centrali del Ministero dell'Economia e delle Finanze"*, adottate dalla Capo Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, in qualità di datore di lavoro - recanti prot. n. 49022 del 12/05/2020, sulla base delle quali è prevista la messa a disposizione in favore del personale dipendente di:

- gel igienizzante in specifici punti;
- detergenti liquidi e carta
- mascherine e altri eventuali DPI specifici;

**PRESO ATTO** che le richiamate Linee Guida attribuiscono ai Dirigenti per la sicurezza con funzione di coordinamento e i Dirigenti per la sicurezza operanti presso le sedi centrali del MEF (così come individuati dalla Direttiva del Ministro 5 febbraio 2015 e s.m.i. e dalla Direttiva 4 marzo 2019 n. 22619 e s.m.i.) il compito di predisporre le azioni necessarie per procedere alla graduale attuazione di quanto previsto nelle Linee guida e, ove necessario, le adeguano con propria determina anche in considerazione delle specifiche esigenze logistiche ed organizzative della rispettiva sede e che presso ciascuna sede saranno adottati, dai relativi responsabili,

successivi atti nei quali verranno definite tempistiche e modalità di attuazione delle specifiche disposizioni contenute nelle Linee guida;

**VISTO** il "Protocollo anticontagio sedi MEF" sottoscritto in data 29 luglio 2020 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, contenente misure di contenimento del contagio da SARS-COV-2 e procedure da adottare per la protezione dei lavoratori "in presenza" e dei terzi;

**VISTA** la nota n. 81180 del 31 luglio 2020 della Capo Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, recante le Prime indicazioni operative presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione dell'articolo 263 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, come modificato dalla legge di conversione 17 luglio 2020 n. 7, e della Circolare n. 3 del 24 luglio 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

**VISTE** le ulteriori disposizioni normative complessivamente emanate al fine di fronteggiare il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dall'agente virale trasmissibile denominato "Coronavirus – 2019 – nCov" – in breve, COVID- 19;

**VISTA** la normativa di riferimento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);

**VISTA** l'e-mail del 02/09/2020, pervenuta dal Consegnatario della sede distaccata del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Boncompagni 30, Roma, con cui si richiede per la succitata sede la fornitura di n. 3.000 mascherine e di n. 150 flaconi di igienizzante per scrivanie e tastiere spray;

**VISTA** l'e-mail del 07/09/2020, pervenuta dal Consegnatario della sede distaccata del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Via di Villa Ada 53/55, Roma (AAGG), in cui si richiede la fornitura di n. 1.000 mascherine FFP2;

**PRESO ATTO** delle superiori richieste e determinato il fabbisogno totale come da tabella seguente:

sede MEF Via Boncompagni, 30	
Descrizione materiale	Quantità
Mascherine chirurgiche	3.000
Flaconi di gel igienizzante per scrivanie e tastiere spray	150

  

sede MEF Via di Villa Ada, 53/55 Roma – AAGG	
Descrizione materiale	Quantità
Mascherine FFP2	1.000

**CONSIDERATO** che per la fornitura non è attiva o sottoscrivibile nessuna convenzione, stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i.;

**VISTO** il preventivo di spesa del 08/09/2020, fornito dalla società Myo S.p.A., per un importo pari ad € 5.838,00 (Iva esente) per la fornitura di D.P.I. – Dispositivi di Protezione Individuale, secondo i quantitativi indicati nel prospetto sopra definito, a tutela del personale delle sedi distaccate del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Via Boncompagni n. 30 e Via di Villa Ada 53/55 (AAGG), in Roma;

**RITENUTO** il sopracitato preventivo di spesa congruo;

**CONSIDERATO** che, in vista del prossimo e graduale rientro del personale, sebbene in misura ridotta, presso le sopracitate sedi, occorre provvedere celermente all'esecuzione della fornitura del materiale richiesto dai consegnatari;

**CONSIDERATO** che, in ragione dell'entità economica degli interventi necessari e dell'opportunità di contenere entro limiti temporali il più possibile ristretti la durata del procedimento appare preferibile il ricorso alle procedure semplificate previste dal Codice dei Contratti Pubblici;

**CONSIDERATO** che, in base al preventivo pervenuto, è possibile procedere ad un affidamento diretto dell'intervento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

#### **DETERMINA**

1. di avviare una Trattativa Diretta con la società Myo S.p.A., tramite la piattaforma del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (ME.PA.);

2. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., tramite la piattaforma del Mercato Elettronico, con la modalità della Trattativa Diretta, la fornitura di D.P.I. – Dispositivi di Protezione Individuale, a tutela del personale delle sedi distaccate del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Via Boncompagni n. 30 e Via di Villa Ada 53/55 (AAGG), in Roma, alla società Myo S.p.a., con sede in Via Santarcangelo n. 6, Poggio Torriana (RN), P. IVA 03222970406;

3. di quantificare l'importo complessivo dell'affidamento in **€5.838,00** (I.V.A. esente);

4. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) il Dott. Gabriele Masera, in servizio presso l'Ufficio V della Direzione per la Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;

5. di nominare Direttori dell'esecuzione del contratto i Signori consegnatari in servizio presso le sedi destinatarie della fornitura;

6. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del Decreto Legislativo n. 97 del 2016.

Il DIRIGENTE DELL'UFFICIO V  
Dott.<sup>ssa</sup> Elena Luciano